

L'iniziativa Gedi

Ecco Salute online e su carta tutto il sapere per vivere meglio

Domani il primo numero di *Salute: stare bene secondo la Scienza*, con *Repubblica* e i quotidiani del Gruppo Gedi. Ieri a Roma e ora online il festival "Frontiere".

di **Cupellaro e Naselli**

● a pagina 24 e 25



L'EVENTO



Peso: 1-3%, 24-35%, 25-9%

Salute, la ricetta per attrezzare l'Italia alla seconda ondata

Al festival "Frontiere" si discute di come affrontare un ritorno della pandemia
Il nuovo sito e il mensile da domani con Repubblica per capire cosa ci aspetta

di **Elvira Naselli**

ROMA – "Estote parati", siate pronti, è una delle due lezioni (insieme alla socratica "so di non sapere") che ricorda il medico italiano più citato al mondo, l'immunologo Alberto Mantovani, direttore scientifico di Humanitas, sul palco dell'Auditorium Parco della Musica di Roma, nella giornata di inaugurazione di *Frontiere*, festival della Salute, che continuerà online fino al 27 settembre. E che coincide con il lancio di Salute sul web (www.salute.eu). Ma pronti per cosa? La prima edizione del festival è incentrata sul Covid. E adesso, rispetto a febbraio, siamo più pronti ad affrontare le conseguenze di Sars-Cov-2 che – ribadisce Mantovani – non è affatto diventato più gentile, perché non c'è uno straccio di studio che lo sostenga. Sono più preparati medici e infermieri, e sono più consapevoli anche i malati, che hanno dovuto cambiare le loro abitudini, spesso rinunciando a visite di controllo o a interventi chirurgici programmati. Oppure – ammette Giulio Pompilio, direttore scientifico del Centro cardiologico Monzino, in una sessione condotta dal vicedirettore di *Repubblica*, Dario Cresto Dina – essere costretti a vedere il disagio di pazienti anziani che devono venire in ambulatorio da soli, sen-

za avere accanto un figlio o la moglie, per essere sicuri di quello che dice il medico.

Un prezzo altissimo, pagato dai singoli e dalla comunità. Ma il sistema Italia ha funzionato e lo riconosce anche l'ormai notissimo immunologo Anthony Fauci, intervistato dal direttore di Salute, Daniela Minerva, sottolineando che per tornare alla vita normale avremo bisogno ancora di almeno un anno. E forse anche di più.

Torna il tema del vaccino, i tanti allo studio e in fase di sperimentazione per il Sars-Cov-2, e quello già disponibile da ottobre contro l'influenza. Quest'anno, più che mai, sarà necessario proteggersi per tutelare le persone più fragili. «Perché i vaccini – sottolinea Mantovani – sono quelli che allenano la prima linea di difesa del nostro organismo, quella che risolve il 90% dei problemi a contatto con il patogeno».

«Venerdì scorso ci ha chiamato la figlia di un paziente visto cinque giorni prima – racconta Michele Maio, direttore di Immuno-oncologia all'università di Siena – per dirci che il padre era stato contagiato dal virus a un pranzo familiare dove c'era l'altra figlia tornata dalla Grecia. Ecco, i pazienti, soprattutto se oncologici, devono capire che fuori dall'ospedale devono condurre una vita

che garantisca anche gli operatori sanitari». E non serve ricordare il prezzo pagato da medici e operatori sanitari sul fronte del Covid. Prezzo del resto pagato anche dai malati. «È stato durissimo non poter seguire i nostri pazienti – racconta Giovanni Scambia, direttore scientifico della Fondazione Gemelli di Roma – chiudere gli ambulatori, spostare gli interventi». In chiusura della prima giornata di *Frontiere*, l'unica "fisica", tutte le altre saranno online, un concerto per archi, con Emmanuel Bigand, violoncellista e neuroscienziato, introdotto dal neurologo Giuliano Avanzini, intervistato da Gabriele Beccaria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





*Gli incontri
e i dibattiti sul web
andranno avanti
fino a domenica*

*Capisco la
preoccupazione delle
famiglie ma niente
panico, dobbiamo
fidarci dei medici*



Il programma

Oggi solo online

● 17.30

Storia dei contagi

Melania Mazzucco dalla chiesa di S. Maria in Campitelli a Roma

● 18,00

Omaggio a Bergamo

Le tele della Galleria d'arte di Bergamo spostate nei reparti del Gavazzeni teatro della pandemia

● 18,30

L'America e la pandemia

Intervista con Anthony Fauci

A seguire

Combattere i virus

Andrea Gori, Stefano Vella, Massimo Andreoni
Con Daniela Minerva

● 19,30

Malattie rare: terapie geniche e cellulari

videoinchiesta di Letizia Gabaldi
Produzione Gedi Visual

► Il concerto

La prima giornata del festival si è chiusa con un concerto per archi con Emmanuel Bigand, violoncellista e neuroscienziato



📹 L'intervista

Il direttore di Repubblica, Maurizio Molinari, intervista il ministro della Salute, Roberto Speranza nella giornata inaugurale del festival "Frontiere"

*Il primo luogo di cura
è la casa. Abbiamo
alzato la spesa per
l'assistenza ma
vogliamo fare di più*

